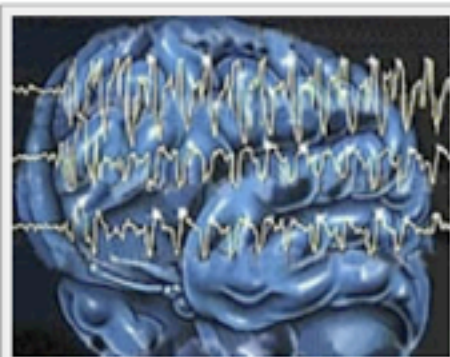


Se il farmaco antiepilettico non funziona

Necessari elettroencefalogrammi mensili. Se la situazione non migliora, si può ricorrere alla neurochirurgia



Epilessia, necessario un elettroencefalogramma mensile

MILANO - L'elettroencefalogramma (EEG) non serve solo a monitorare l'attività elettrica del cervello e quindi il suo stato di benessere, ma è anche l'arma migliore per controllare che i farmaci usati per curare l'epilessia non facciano brutti scherzi, soprattutto nel bambino. All'ultimo convegno lombardo della LICE (Lega Italiana contro l'epilessia) appena concluso a Milano il Segretario Regionale uscente Flavio Villani, dell'Istituto Besta di Milano, ha segnalato la rara possibilità, riportata in recenti studi, che alcuni antiepilettici possano paradossalmente acuire gli attacchi soprattutto nei piccoli pazienti. Fortunatamente basta una verifica con l'elettroencefalogramma (EEG) quando si inizia un trattamento per accorgersi subito se qualcosa non va e cambiare farmaco. L'importante è quindi non avere timori nel segnalare subito al

medico che la cura sembra non funzionare, in modo che faccia le giuste verifiche per cambiare eventualmente cura. In seguito, semplici controlli EEG mensili aiuteranno a tenere la situazione sotto controllo.

CONTROLLARE LE CRISI- «I piccoli pazienti vanno seguiti in maniera integrata con tutte le opportunità d'intervento utili alla loro presa in carico» – conferma Monica Lodi del Centro Regionale per l'Epilessia dell'età evolutiva del Fatebenefratelli di Milano, subentrata a Villani nella segreteria della LICE Lombarda- «Presso il nostro Centro bambini ed adolescenti sono seguiti soprattutto ambulatorialmente e indagati con tutte le possibili diagnostiche neurofisiologiche e neuroradiologiche utili a una più precisa definizione delle crisi e a un chiaro inquadramento eziologico, così da mettere a punto una terapia personalizzata, un po' come il sarto confeziona un abito su misura. Nostro obiettivo è il controllo delle crisi o quantomeno dare ai casi cosiddetti resistenti una buona qualità di vita. Per tutto questo -continua la dottoressa Lodi- è importante una presa in carico globale dei pazienti e delle loro famiglie, con un adeguato supporto psicologico».

FARMACORESISTENZA - Nel 20% circa dei casi, non solo nei bambini ma anche negli adulti, i farmaci, per quanto ben calibrati, possono infatti tirare un altro tiro mancino, la cosiddetta farmacoresistenza, fenomeno che a un certo punto impedisce loro di esplicare la benefica azione che svolgevano prima. «Esiste allora la possibilità della chirurgia dell'epilessia –prosegue la Lodi- In questi casi avviamo i pazienti ai centri con la miglior esperienza in questo settore come ad esempio quello di Niguarda, il primo ad aver sviluppato in Italia la tecnica di asportazione del focolaio epilettico e ormai uno dei più importanti d'Europa. E anche quando la neurochirurgia è controindicata per altri motivi, spesso possono dimostrarsi efficaci le cosiddette terapie *palliative* come la stimolazione del nervo vago».

NEUROSTIMOLAZIONE VAGALE- «E' sempre l'EEG a confermare che l'acuirsi delle crisi è legato allo sviluppo di resistenza verso i farmaci, consigliando strade alternative. Oltre alla terapia neurochirurgica si sta dimostrando di grande efficacia, soprattutto nel bambino, la neurostimolazione vagale: sull'ultimo numero della rivista *EPILEPSIA* ricercatori australiani dell'ospedale di Melbourne hanno così ottenuto un dimezzamento degli attacchi in oltre la metà dei casi con punte del 78% anche in forme gravi di epilessia come l'encefalopatia epilettica tipo Sindrome di Lennox-Gastaut, riportando inoltre una progressiva riduzione della gravità delle crisi con aumento del periodo di benessere, scomparsa degli attacchi diurni e ridotta ospedalizzazione. Insomma una migliorata qualità di vita. «Tutti risultati che stiamo osservando anche noi –conferma Daniele Grioni, Responsabile dell'Unità di Neurofisiologia Pediatrica dell'Ospedale San Gerardo di Monza- I nostri piccoli pazienti riportano sensibili miglioramenti e non solo una significativa riduzione delle crisi, ma anche una migliore vigilanza e un migliorato umore»

Cesare Peccarisi

26 ottobre 2011 17:00

Conto Arancio

4,20%
Per 12 mesi

- Zero spese
- Massima sicurezza
- Soldi sempre disponibili



Scopri



29 ottobre - Giornata mondiale della psoriasi
Check-up gratuito alle Terme di Comano

Publicità

Trova in tutta Italia

- | | |
|--------------|-----------------|
| Erboristerie | Medici |
| Asl | Dentisti |
| Farmacie | Centri estetici |

PagineGialle.it



Ritrova l'equilibrio con **Psyllogel fibra**: ti aiuta a regolare l'intestino e rispetta la tua natura.

Publicità

PIÙ letti di SALUTE

- 1 L'Olanda ci ripensa: marijuana come la cocaina
- 2 Troppi caffè allontanano il bebè
- 3 Yoga toccasana per la schiena
- 4 Il linguaggio della guarigione Cento parole d'amore
- 5 Mamme private dal cordone ombelicale: ingannate dalla pubblicità
- 6 Una mappa online contro le barriere architettoniche